RIO

0 10 15

10 15 --

iona pae miscl.

lie. 15 42

11.85 ...

10 20 32 Min 8 1. 10.27

- A. 13.32

1. 19.27

0. 17 9 - 22,8

- 12.44

tina alia eti. O. 15 20

- 0. 10 6 A 22 50 M. 13.10

- M. 15.57

M. 21.40

): M. 6 .a

- 10.3 -

rni festivi

duo tremi

= -= -

mbini —

e elet-

lo pari

pansione

ruzzi -

'Aosta

i della

ziorni 16_.

e ed ot-

massima

9 p. 2

ARETTI

autoria-

SORCI

Roma, via-

a

gno

resca

e da

m.

EL

aloni

is ---

iesta.

Uffloi: Via Savorgnana, 11.

Tolefono 1-80

Conto Corrente con la Posta

Nostro servizio telegrafico (Dispacci Stefani della notte)

UNA CARICA DI CANNONE CHE SCOPPIA

Uccide 10 artiglieri, 2 ne ferisce

Washington, 21. - Si eseguivano oggi le manovre navali aventi per obbiettivo di respingere la flotta di corazzate rimontanti il flume Potomac, miranti ad attaccare Washington. Alcuni bersagli mobili rimorchiati nella baia di Hampton figuravano il nemico a 4000 metri di distanza dalle batterie di terra del forte Morse. Partecipando alle manovre e ai tiri d'artiglieria del forte assistevano numerosi ufficiali di terra e di mare e le mogli e i figli degli artiglieri richiamati per le esercitazioni. Durante i tiri è scoppiata la carica d'un cannone di dieci pollici del forte Mórse e Pelose, prima che si chiudesse la culatta del cannone. Dieci artiglieri sono rimasti uccisi, tra oui un maresciallo d'alloggio e due artiglieri sono gravemente feriti.

Lo acoppio di una polygriera in Sardegna Nessuna vittima

Cagliari, 22. (ore 250) - Stanotte a avvenuto lo scoppio di una polveriera appartenente alla società italiana degli esplosivi di Milano che contensva parecchi quintali di dinamite e di polveri da mina e da caccia. Fortunatamente non vi è alcuna vittima umana nè alcun ferito.

Sono morti soltanto due cavalli. I tre guardiani ancora allibiti per lo spavento, non sanno dare spiegazioni e dicono solo che avendo udito qualche schioppetlo all'interno e veduta, una flammata fuggirono avvertendo gli abitanti di alcune case nei dintorni di salvarsi. Il questore, i carabinieri e le guardie sono puresul luogo dello scoppio.

Un grave incendio a Napoli Un morto e parecchi feriti

Napoli, 21. - Un gran incendio avvenne stamane alle nove in un negozio di colori contenente anche recipienti di benzina, sito in via Lanzieri. L'incendio si propagò immediatamente nell'intero stabile. L'opera di salvataggio a spegnimento da parte dei pompieri, coadiuvati dalla truppa, presenti tutte le autorità recatesi sul luogo, procedette con grandissima alacrità e abnegazione. Si deplora la morte dell'operaio Gabriello Ruocco. Inoltre rimasero feriti alcuni cittadini, dieci guardie municipali, undici pompieri che con pericolo proprio si adoperarono pella estinzione. Alle ore 13 il fuoco non era ancora completamente spento. Il duca d'Acsta, il prefetto e il sindaco visitarono i feriti all'ospedale dei Pellegrini. IL CONVEGNO DI SAN GIULIANO ED ABHRENTHAD

La emania dei nostri ministri di gifare Vienna, 21. - La Neue Freie Presse scrive: Non si presero ancora disposizioni definitive pel convegno fra il ministo degli esteri italiano e il conte Aehrenthal E' probabile, però, che il marchese Di San Giuliauo si recherà nel corso dell'estate a Ischi per visitarvi l'imperatore ed incontrarsi in tale occasione con Aehrenthal.

La rissa fra spagnuoli e algerini a Casablanca

Parigi, 21. — I giornali ricevono da Tangeri la seguente versione sull'incidente di Casablanca.

Al conflitto di cui ignorasi le cause sorto ieri tra alcuni spagnoli e i soldati algerini intervenne un picehetto di polizia spagnola. Il caporale che lo comandava fu ucciso da un colpo di rivoltella sparato da un borghese. Dicesi che il caporale avesse manifestato | potrà espropriare per pubblica utilità. l'intenzione di penetrare nel domicilio del borghese che sparò la rivolverata. L'arrivo del distaccamento francese ristabili l'ordine. Si aperse un'inchiesta.

Londra, 21.— L'annuncio dell'incoronazione del Re e della Regina, che venne fissata nel giugno 1910, fu fatta stamane dagli graldi al palazzo di Saint James. La proclamazione ebbe luogo con l'antico cerimoniale. Il corteo di ufficiali d'armi e di funzioniari si recò in vari quartieri della città, scortatò dalle guardie del corpo. La proclamazione annunciante l'incoronazione fu letta in presenza dei funzionari ci-Vili e delle truppe che facevano ala

lungo il percorso del corteo. Il " cras "Bastogi s i milioni ai giornalisti

risanamento (!!) ». Roma, 21. — La presidenza dell'Associazione della stampa comunica che

l'on. Angelo Muratori, difensore dei figli del conte Bastogi, interpellato in merito alle voci corse con insistenza che due milioni sarebbero stati indebitamente percepiti da giornalisti sul patrimonio oggi in liquidazione, ha risposto a questa presidenza qualificandola una pura invenzione. Egli aggiunge che i figli del conte Bastogi non hanne mai nè direttamente nè indirettamente nei loro esposti fatto cenno di abusi di giornalisti.

La posta italiana in Levante

è superiore a quella austriaca Salonicco, 20. - Il locale ufficio posstale austriaco, che negli anni scorsi aveva i maggiori introiti tra tutti questi uffici postali stranieri, dopo il 1908, nel qual anno fu aperto qui un ufficio pestale italiano, va sempre più indistro. Ora l'ufficio postale austriaco a Salonicco ha già i minori introiti di tatti gli uffici postali austriaci nel Levante. Esso ha un încasso mensile medio di 7000 franchi mentre l'afficio postale incassa 10.000 franchi. La causa di questo regresso è la mancanza di accondiscendenza degli organi postali verso la popolazione, nonchè la circostanza che i venditori di francobolli ricevono dalla posta austriaca solamente una provvigione del 3010, mentre le altre poste pagono provvigioni del 7 e persino dell' 8010.

I nostri vecchi per regolare le sti me di case e terreni in caso di espropriazione forzata, fecero la Legge 25 giugno 1865 n. 2359, la quale all'art. 39 aveva stabilito chejnei casi di occupazione totale, la indennità dovuta allo espropriato «consisterà nel giusto prezzo » che a giudizio dei Periti avrebbe avuto » l'immobile in una libera contrattazio-» ne di compra vendita, ed all'art. 40 * diceva:

« Nei casi di occupazione parziale, l'indennità consisterà nella differenza tra il giusto prezzo che avrebbe avuto l'immobile avanti l'occupazione, ed il giusto prezzo che potrà avere la residua parte di esso dopo l'occupazione ».

Quei buoni parrucconi avevano bensi il dubbio che gli espropriati potessero avanzare pretese esagerate e forse che anche gli esproprianti tirassero troppo la corda, a perciò fissarono come confini altro album gli verrà consegnato con di valutazione, da una parte, il prezzo giusto e non capriccioso, dall'altra il prezzo di libera contrattazione e non il

E la valutazione era rimessa al giudizio di periti, i quali avran potuto ficenza vengono abbondanti; è sono sbagliare, anche esagerare per prevenire le controesagerazioni, ma il loro operato era impugnabile davanti il Giudice del Tribunale, davanti un Tribunale d'Appello. Così le parti sembrarono garantite nei loro interessi.

Ciò procedette bene per il corso di 42 anni, nel quale periodo di tempo si fecero in Italia importantissimi lavori a quindi importantissime espropriazioni, menza che l'Italia andasse per queste espropriazioni in malora.

Ma nel 1907 a frenare, dissero i discorsi pronunciati alla Camera dei Deputati ed al Senato, l'avidità dei proprietari, la corruzione dei periti, la compiacenza dei giudici, il Ministero, inventò la legge salvatutto in data 7 luglio 1907 N. 429 all'art. 77 della quale si stabili che da quel giorno alle espropriazioni occorrenti così per la vori sulle linee esistenti, come per nuove costruzioni ferroviarie, si ap plicheranno le norme degli articoli 12 e 13 della legge 15 gennato 1885 n. 2892, per il risanamento della città di Napoli.

I quali art. 12 e 13, che non furono scritti dal Beccaria nè dai suoi eredi, portavano questi nuovi principii di giustizia :

Art. 12. Nessuno avrà diritto a indennità per la risoluzione di contratti di locazione cagionata dalle esecuzione della presente legge (!).

Art. 13. Nel piano, di cui all'art. 1 sarà determinata l'area di zone, laterali alle nuove strade, che il Municipio

I termini stabiliti dalla legge 25 giugno 1865 N. 2359, per la procedura delle espropriazioni potranno essere abbreviati con ordinanza del prefetto, da pubblicarsi a norme di legge. - L'indennità dovuta ai proprietari degl'immobili espropriati sarà determinata sulla media del valore venale e dei Atti coacervatt dell'ultimo decennio, purchè essi abbiano la data certa, corrispondente al rispettivo anno di loca zione. In difetto di tali sitti accertati l'indennità sarà fissata sull'imponibile netto agli effetti delle imposte su terreni e su fabbricati.

«I periti non dovranno, nella stima per la indennità, tener conto dei miglioramenti e delle spese, fatti dopo la pubblicazione ufficiale del piano di

E questi articoli vannero approvati dal muto plauso di forse 508 Deputati e 300 Senatori.

Non concordano però in tale approvazione i poveri proprietarii espropriati per la ferrovia S. Vito-Motta i quali hanno mille ragioni di dolersi dell'applicazione agli espropri ferroviarii, dei principii studiati per il risanamento di Napoli.

A Napoli si sventravano isole malsasuns per fare strade larghe, belle, ai oui lati dovevano sorgere palazzine eleganti, arieggiate, soleggiate.

A Napoli le zone rimanenti ai lati delle nuove strade acquistavano pregi e valori immensi.

A Napoli syentrando isole di abitazioni malsane, si espropriavano case di rendita nominale assai elevata, dove la popolazione si ammassava (se il proto vuol stampare ammazzava faccia pure), dove in una stanza viveva una intera famiglia e così si moltiplicavano quei fitti nominali che coacervati per dieci anni davano un coefficiente di stima favorevolissimo all'espropriato.

A Napoli poi si applicò anche un art. 14 di grande valore colà, poichè le nuove abitazioni sorte ai lati delle zone sventrate, andavano esenti per cinque anni da imposte, la cui somma coatituiva un capitale che si può calcolare nella indennità di espropriazione.

A Napoli i pericolanti affitti delle case cadute in sventramento uvevano probabilmente la data certa od elementi | premio a chi lo decifrera,

sicuri per determinarne l'importo. A Napoli, le zone espropriate, perché coperte da fabbricati, avevano di certo la base del reddito imponibile di misteriosa (1) calcolazione.

Sulla zona espropriata per la ferrovia S. Vito-Motta nulla o ben poco havvi di tutto ciò, anzi i valori venali formanti una delle basi di stima sono elevatissimi, per il grande affetto del contadino alla terra, per l'abbondanza di capitali nei paesi.

I fitti coacervati non esistono o quasi, essendo molti i proprietari di terre che le lavorano da soli e dalle quali ritraggono rendite cospicue. E come si valuterebbero su questa base due fondi vicini uno che fosse affittato, suppo niamo a denaro e l'altro lavorato dal proprietario ?

Ed anche ove fossero i meschini affitti di data certa e coacervati, sarebbe giusto nella mente e nel cuore del legislatore, che il valor venale positivo, reale, noto, desse parte di sè alla miserrima somma dei fitti per formare una media comoda all'espropriante, ma prepotentemente ingiusta per l'esprepriato

Redditi imponibili da sostituire (Dio sappia come) ai fitti coacervati, lodando

(1) Si rilegga l'art. 18 dove dice: « In difetto di tali fitti ecc. n e daremo un

l'altissimo o misericordioso Iddio, non ne abbiamo, poichè siamo ancora col vecchio ma eccellente Catasto Lombardo Veneto.

E come intende il Legislatore sia compensato nelle espropriazioni ferroviarie, l'immenso vantaggio ridondante alle zone laterali ai corsi nuovi di Napoli, col danno che invece risentono i terreni presso le ferrovie?

E se anche si applicasse qui l'art, 14, di cui non ci credettero degni, quali vantaggi si avrebbero da un abbuono per 5 anni delle imposte su magri terreni?

E come dell' Art. 14 dicasi dell'Art. 15 non esteso alle esposizioni ferrovia. rie, eppure, sui palazzi di Napoli, di grando beneficio; sui terreni lungo le ferrovie, nullo o peggio. Imperocchà questo Articolo favorisce la concessione di mutui, nella estensione della somma nella antecipazione di fondi per erigere i palazzi, nel prolungamento del tempo di rimborso, cose tutte che a Napoli rappresentano un beneficio non piccolo; lungo le ferrovie nulla di tutto ciò:

E' lunga la serie delle ingiustizie nascenti dall'applicazione, alle ferrovie costruende, della legge del risanamento di Napoli, a se a S. Vito si grida contro, non hanno poi tutto il torto.

Udine, 20 luglio 1910.

Cronaca Provinciale

Da S. DANIELE

Le feste di domenica prossima. Ci scrivono, 21 (n). Nient'altro che ventiquattro (24) sono le società operaie della provincia, che, aderendo, hanno stabilito di mandare una rappresentanza, con bandiera, alla festa di domenica prossima, in cui la nostra fiorente Società operaia commemorerà il 40° anno. della fondazione.

In questa circostanza verrà inaugurato nella sua sede, un busto in marmo al poeta cencittadino Teobaldo Ciconi, dono, del nostro carissimo deputato, on. Riccardo Luzzatto. Il discorso d'occasione verrà tenuto dal geniale letterato sig. Emilio Girardini.

All'onorevole Luzzatto, verra domenica prossima, a cura di questa Società dei reduci, consegnata una targa d'oro ed un album con le firme della parte più civile della cittadinanza, Ed le firme dei componenti la Società operaia, della quale l'illustre patriotta é stato nominato secondo Presidente Ono-

Intanto i doni per la Pesca di benedavvero belli e d'importanza. I lavori fervono alacri, e tutto fa prevedere che, se il tempo non guastera, la festa avrà un esito grandioso.

- E' arrivata una batteria del 14º reggimento artiglieria, che si è accampata sul piazzale del Mercato, la quale prenderà parte, con un battaglione d richiamati, e con due squadroni di cavalleria, alle manovre della brigata Roma, in questi dintorni.

Grazie alla cortesia dell'Illustrissimo sig. generale Salsa, abbiamo il piacere di ascultare, alternativamente, ogni sera, i buonissimi concerti delle due distinte bande del 79° e 80° fanteria, che gareggiano nel darci esecuzioni impeccabili, e degne del maggior encomio.

Da CIVIDALE

Il famoso arresto - Concerto, Ci scrivono, 22 (n). Il fortunato arresto del famigerato Zamparutti Augusto è dovuto all'alpino di servizio col maresciallo dei carabinieri; Alpino e maresciallo trovavansi in bicicletta. Nei pressi di Prestento il maresciallo scorse un individuo che camminava a testa bassa e per intuizione ordinò al milite di raggiungerlo e di fermarlo.

Lo Zamparutti che neila giornata precedente aveva incontrato tanti soldati in bicicletta, si lasciò sorprendere e dalle robuste braccia del soldato trattenere fluchè arrivato il maresciallo lo ammanettò. In desso aveva chiavi e grimaldelli.

Lo Zamparutti che proveniva da Tarcento, era diretto a Vernasso per trovare l'amorosa.

- Ieri sera ebbe luogo l'annunciato concerto istrumentale sotto la loggia del Caffè S. Marco. Molto pubblico as sisteva al bellissimo trattenimento, e l'orchestra diretta dal maestro Bertossi venne applaudita.

Da SPILIMBERGO

I tiri della cavalleria - Sagra. Gi scrivono, 21 (Tiflis). Domani nel nostro campo di tiro tre squadroni del 7. Lancieri Milano principieranno i tiri collettivi. Questi squadroni sono giunti oggi, parte da Pordenone e parte da Cordenons.

Si fermeranno otto giorni ed alloggiano nelle frazioni di Istrago e Tanriano.

A loro i benvenuti. Domenica 24 ricorre la sagra annuale del Carmine. Si preparano grandi festeggiamenti, tra i quali tre grandi feste da ballo, fuochi artificiali corse ed altri divertimenti.

Il dolore di due vallate SOLENNI FUNEBRI

(Dal nostro inviato speciale)

Pielungo, 21. - Faccio seguito ai precedenti dispacci che ignoro se vi bach a Zuaim S T E G. siano giunti in tempo per essere pubblicati.

Poche e rapide note.

Per quanto non più inaspettata, la morte del conte Giacomo Ceconi, gettò nella costernazione più profonda le popolazioni della valle di Arzino e quella Nespolaia.

Appena conosciuta la ferale notizia municipio di Vito d'Asio, di cui il compianto conte era consigliere, diramò per tutti i centri delle vallate manifesti listati a nero.

Sabito, spontaneamente, i buoni valligiani improvvisarono bandiere e gonfaloni tricolori cinti di gramaglie e li piantarono ovunque. Si che il viandante, procedendo nell' inoltrarsi nelle vallate, scorgeva, tra il verde cupo dei pini e degli abeti, a distanza di chilo-

metri, questi gentili segni di cordoglio, La voce era corsa di paese in paese, di borgata in borgata, di casolare in casolare: tutti, tutti delle valli dell'Arzino e Nespolaia, dovevano convenire qui, oggi, a rendere l'estremo omaggio all'Uomo che tanto aveva amato e tanto

aveva operato. Quindi sin dalle primissime ore antelucane, quando l'aiba non preannunciava neppure lontanamente i suoi biancori, per i sentieri e le strade delle vallate, era un affollarsi di veicoli d'ogni specie carichi di persone che dirigevansi tutte a Pielungo. Numerossimi erano i ciclisti, e non mancava neppure il povero pedone che volentieri compieva chilometri e chilometri per confondere anche il suo al collettivo

cordoglio. Lo stato di servizio

Ma cosa aveva fatto in vita, l'uomo che suscitava con lalsua morte tanto dolore? Una sola cosa quest'uomo a veva fatto, una semplica cosa : del bene. E tutti aveva beneficato, senza distinzione o preferenza.

Egli aveva saputo fabbricarsi con le i proprie sue mani il destino, con la stessa sicurezza con cui da artiere provetto sapeva, pietra dopo pietra, erigere una muragiia.

Ricorderemo, forse oggi, ciò che tutti sanno: ch'egli donò al suo comune una chiesa, nove scuole per le quali fece un lascito perpetuo per pagare i maestri, sei o sette ponti, il tiro a segno, un impianto idroelettico, e una magnifica strada?

E' necessario ricordare forse che s nessuno egli diceva di no?

Ma ecco un ceano cronologico che in pochi tratti ci fa conoscere l'Uomo:

29 - 9 - 1833. Nato a Valle Nespolaria in Pielungo ove rimase fino e Bona, nipote Angelo. al 1851.

1851-1857. Impara a Trieste il mestiere di muratore frequentando nello stesso tempo la scuola d'arti e mestieri. 1857 58. Capo muratore alla stazione di Klagenfort (ferrovia merid.), 1859-61. Id. id. di Stulweissenburg

(ferrovia meridionale). 1861 62. Id. id. di Agram (forrovia meridionale).

1862 64. Sotto imprenditore alle stazioni di Provali, Unterdrauburg e Villach. 1865. Imprenditore di tutti i llavori

delle stazioni di Oedenburg-Steinamauger (ferrovie meridionali). 1866 68. Id. id. id. di Sterzing, Gossausas, Schelleberg, Brenner e Gries

della ferrovia del Brenner.

DEL CONTE CECONI

1869 71. Id. id. id. della linea da Krauzstellon fino a Mislitz e di Gruss-

1872 75. Id. id. id. di Fiune, ferrovie ungheresi, e allargamento della stazione S. Peter (Sudbahn) e nello stesso tempo la stazione ferrov. della Sudbahn a Fiume. 1875-77. Esegue tutti i lavori di

Rege-Eiseustein per lo stato Bavarese. 1878-79. Fa le stazioni ferroviarie di Tarvis, Pontaffel della Staatsbahn.

1880-85. Compie l'Arlberg Tunnel con i fratelli Lapp che fecero la parte est a Ceconi la parte ovest.

12 maggio 1885. Nobilitato dall'imperatore austriaco Francesco Giuseppe. 1886-87. Compie una parte della linea Tabor Ober Cerekve.

1887-97. Prima serie per l'allargamento del porto di Trieste.

27 maggio 1894. Ricevette la contea per meriti per l'insegnamento nella soa patria.

1897-01. Lavori di mantenimento, ricostruzione e costruzione di tutti i porti ". della Sardegna.

1901-06. Galleria della Wochein 6636 metri.

Al castello del conte

Sulla spianata del sontuoso castello che il compianto conte fece costruire proprio dov'era la meschina casupola in cui ebbe i natali, già s'affollano intervenuti e rappresentanze. Da Udine son giunti il sig. Giusto Muratti - che partecipa ai funerali quale rappresentante la Raffineria triestina del cui Consiglio d'amministrazione faceva parte il defunto - l'avv. comm. G. A. Ronchi, e il sig. Fazzutti, il simpatico proprietario della « Croce di Malta », amico da oltre quarant'anni del lacrimato conte.

L'avv. Concari, da Spilimbergo, rappresenta il consiglio e la deputazione, provinciale. All'ingiro si dispongono in bell'ordine gli alunni delle scuole fondate dal defunto. Numerose sono le Società operaie intervenute con rappresentanza e vessillo. Eccone l'elenco: S. O. di Pielungo, di Spilimbergo, di Vito d'Asio, di Clauzetto, di Forgaria, di Pradiis, di Pinzano.

Molte e bellissime le corone: Comune di Vito d'Asio, Popolo di Pielungo, Angelo e Pierina e i nipoti, S. O. della Valle di Arzino, Edwin a Ant. Schuer da Monaco, Soc. Baln. di Anduins, Nipoti Zanettini, Famiglia Zanier, Frazione di S. Francesco, S. O. di Vito d'Asio, idem di Clauzetto, idem di Pradis, Società ingegneri e architetti di Trieste, l'afflittissima moglie, all'adorato papa Mario Maria e Magda, Vittorio e Giustina, Paul e Alice Formentin, Zenz Angelo, Elisa e Ferdinando, Pietro Lodovico Bruno u Margherita, Oliviero, Aimone

Il comm. Brunialti, prefetto della provincia s'era fatto rappresentare dal signor sindaco di Vito d'Asio.

Erano anche rappresentati i seguenti giornali: Patria del Friuli, Gazzettino e Giornale di Udine. Il collega Centazzo rappresenta il « Sodalizio Friulano della Stampa ».

Il signor Coen, l'egregio amministratore di fiducia del compianto conte accoglieva gli ospiti.

La salma era deposta nella cappella del castello, trasformata in sontuosa camera ardente. Tutti gli intervenuti, uno a uno si recarono a porgerle l'estremo saluto.

I funebri Poco dopo le dieci si forma il fune-

bre corteo.

gregio maestro Menegon; vengono poi le corone e quindi i preti salmodianti, che con tutta facilità si possono le-Poscia la salma, su carro di prima

papa Mario, Maria e Magda — Vittorio e Giustina - Pant e Alice Formentin — Zeny — Angelo — Elvira e Ferdinando - Pietro, Lodovico, Bruno, Margherita — Oliviero, Aimone, Bona - nipote Angelo.

Ai cordoni erano: l'avv. Concari, il sig. Giusto Muratti, il sig. sindaco di Vito d'Asio, Marcuzzi, il nipote prof. Angiolo Ceconi.

Dietro il carro veniva la bandiera di S. Barnaba, protettrice dei minatori, che il conte ebbe seco in tutte le sue imprese. Venivano dopo:

Le figlie baronessa Alice, contessa Rosa e baronessa Zeny. Poi i figli conti Mario, Angelo e Vittorio, i parenti contessa Manzano, barone Formentin, barone Klyberuy, dott. Knopfemacher, prof. Angelo Ceconi, coniugi Ceconi Zanettini, prof. Feruglio per la Società Alpina Friulana, perito Gino Sostero di Vito d'Asio, prof. Querini con tutti gli insegnanti di Pielungo, i segretari comunali Ceconi e Vogrig, il farmacista Zanier di Vito d'Asio, Pascutini di Forgaria, l'ing. Viviani, per l'impresa di costruzione della ferrovia Spilimbergo-Gemona, il vice cancelliere della Pretura di Spilimbergo, Giovanni Piliti, pel Comune di Castelnuovo, Antonio Brovedani, per il Comune di Clauzetto, perito Davide Zannier di Clauzetto. Jogna per il Comune di Forgaria.

Notiamo poi: commendator G. A. Ronchi, pittore Barazzutti di Gemona, sig. Fazzutti di Udine, cav. Ciani di Sequals, ing. de Rosa di Spilimbergo, avv. Conchione pretore di Spilimbergo, farmacista Fabrici di Clauzetto, G. B. Zanier di Clauzetto, eig. Drasche e Bertini in rappresentanza della raffineria oli minerali e metallurgica di Trieste, Giuseppe e Alfonso Tabacco di S. Daniele.

Chiudevano il corteo parecchie centinaia di nomini e donne con torcie accese. Il corteo si snodò magnificamente per le serpeggianti strade della vallata, percorrendo quasi due chilometri, giungendo alla Chiesa di S. Antonio, la parrocchiale di Pielungo, costruita a spese del defunto.

Il tempio, anche esternamente, è parato a lutto.

Sull'architrave del portone è la seguente epigrafe : « Al conte — Giacomo Ceconi — Solenne figliale omaggio di - preci e lacrime ».

Quando la bara entra in chiesa, il momento è commovente. Essa vien posta aul catafalco che reca lo stemma comitale del defunto.

Immediatamente, ai suono doloissimo dell'organo, cominciano le esequie, che

durano circa due ore. I discorsi e la tumulazione

porsi il corteo, il carro funebre venne fatto sostare e cominciarono i discorsi,

Parlarono l'avv. Concari, il sindaco di Vito d'Asio, a il maestro Maccorini. Con voce commossa, a nome della famiglia, ringraziò il prof. Angelo Ce-

Poi il corteo, sotto i raggi del sole

di mezzodi, rifece la strada percorsa è ritornò al Castello, ove la salma venne tumulata nel sepoloreto di famiglia. La mesta cerimonia era compiuta.

Parecchi avevano il ciglio inumidito da sincere lagrime di dolore.

Noi pensammo che a lenire il grande dolore dei parenti superstiti sarebbe valsa di certo la grandiosa manifestazione odierna. Da PORDENONE

DELL' ARIA CRONACHE Il sampa d'aviazione siconoscinto della Sepietà It, d'Aviagiene

Ci scrivono, 21 (n): Stamane il delegato della Società italiana d'Aviazione. Gilberto Marley, assieme al dott. Cavicchioni, si è recato al campo d'Aviazione per il riconoscimento ufficiale del campo stesso. Il terreno è stato scrupolosamente misurato ed in mezzo ad esso venne limitato il campo che servirà per la scuola. Alla distanza di 200 metri dalla linea degli hangars fu fissato il luogo ove dovrà essere posto un pallone: l'altro pallone sorgerà a 500 metri dal primo. Per ottenere il brevetto di pilota aviatore è necessario che l'aspidavanti agli hangars. La lunghezza di ciascun volo consiste in un giro del campo doppiando i piloni, e durante il quale l'aspirante al brevetto, non dovrà toccare il suolo.

Il delegato Marley darà relazione del suo operato alla Commissione della Società Italiana d'Aviazione, e questa riconoscerà allora ufficialmente il campo.

Ricognizione questa importantissima ed indispensabile, affinche i brevetti di pilota che verranno rilasciati siano ritenuti validi dalla Società.

Il sig. Marley si è trattenuto al Campo dalle 7 di stamane alle 11, ed è rimaato veramente meravigliato della bellezza dell'areodromo. In tutta quella vastissima estensione di terreno non furono constatati che sette piccoli mus-

vare. Non o'à dunque nemmeno da classe su cui stavano le corone seguenti: fare confronto con il campo di Cameri L'afflittissima moglie - All'adorato in Italia o con quello tanto rinomato ora, di Mouvmelon.

I lavori per la riparazione degli apparecchi procedono alacremente: tra breve sarauno riprese le lezioni regolamentari.

Tout le monde prende interesse alla

Stassera diverse automobili, erano venute da S. Vito credendo che si volasse. Invece gli allievi aviatori, aviatori che ancora non volano però frattanto fanno dello sport di qualunque genere. I nuotatori sono al Meduna, gli automobilisti empiono di rumore a di fumo le tranquille strade di Pordenone, i tiratori fanno delle poules ai piattelli, in attesa questi di debellare gli abitatori dell'aria e di prendere i loro posti, i giocatori fanno delle intermi-

nabili partite al bigliardo del Cadelli.... Ma presto le eliche gireranno verticalmente, gli apparecchi fremeranno piani s'inclineranno in alto ed allora....

Da TARCENTO L'arresto d'un vecchio satiro. Ci scrivono, 21 (f). Ieri i carabinieri procedettero all'arresto del muratore Morgante Santo d'anni 66, il quale teatò violenza carnale sopra una ragazzetta di 7 anni, certa Toffoli Maria, oriunda da Spilimbergo e domiciliata con la famiglia nel comune di Ciseria.

Il fatto avvenue in un sottoportico aperto presso la latteria di Sedilis.

La bambina stessa raccontò ai parenti e poi all'autorità il tentativo subito da parte del turpe vecchio, il quale nega recisamente. Due ragazze però sono testimoni del fatto.

Il Morgante venne tradotto alle car-

Da BASALDELLA

Ferisce e viene arrestato. Ieri sera il pensionato Gaetano Collavizza, ex guardia di finanza, insultò per futili motivi certa Anna Venturini; poscia, estratto, un lungo coltello la feri leggermente al collo. I carabinieri arrestarono il forsennato e lo tradussero alle carceri di Udine.

Da CASARSA Esami di maturità. Ieri l'altro ebbero luogo gli esami di maturità. I candidati erano 8, dei quali 7 fu-

rono promossi. Eccone il nome: De Prato Gianni e Bronzini Maria, i quali furono esentati dal pagamento delle tasse, Facchino Mario, Coiassi Benvenuto, Accordi Silvio, Burovick Maria Teresa e Signori Berdardina.

La guerra alla malaria Un discorso del sen. Portunate riguardante

l'opera del constore Vittorio de Asarta Il senatore Giustino Fortunato, una All'uscitadalla chiesa, all'atto ricom- delle menti più elevate e colte, nno degli spiriti più equanimi del Parlamento italiano, liberale della tempra più tenace a nobile, a tutti già carissimo nella Camera elettiva, dove sedette per lunghi anni ed ora nella Camera vitalizia, ha tenuto in Roma, il 30 giugno u. s. il discorso inaugurale dell'anno dodicesimo della Società per gli studi della malaria.

> Ci piace riportare la prima parte di questo discorso, in cui è ricordata l'opera intelligente utile e gagliarda del nostro illustre e compianto comprovinciale, conte Vittorio d'Asarta, in un campo di lotte ove dai più s'ignorava la sua coraggiosa discesa : la lotta contro la malaria, che tante vite va mietendo e costringe all'abbandono vastissime terre della penisola, che sarebbero ubertose, se non fossero finora invincibilmente micidiali alla salute dell'uomo. Ma ecco la parola del senatore Giustino Fortunato:

Stanort / Devo l'onore di presiedere questa adunanza, con cui ha termine l'undecimo anno della nostra Società, a un caso assai doloroso per tutti, dolorosissimo per me: la morte del com pianto nostro presidente De Asarta, che io ebbi cellega ed amico ne' due rami

del Parlamento. Non richiesto e tra' primi egli venne a noi, rappresentanti le terre più gravemente infette dalla malaria, con giovanile animo di fervido cooperatore; venue a noi dall'estreme angolo nordest della penisola, dal Friuli, dov'egli genovese di origine signore di nascita rante compia tre voli in circuito chiuso e ricco di beni di fortuna, aveva, belcon partenza ed arrivo stabiliti alla lissimo tipo dell'antico gentiluomo ligulinea di traguardo che sarà segnata | re, tanto insofferente dell'ozio quanto fiducioso nelle proprie iniziative, tentato un'opera di vera redenzione agricola: la messa a frutto di un'ampia deserta plaga acquitrinosa, la a Fraforcano. che egli, nel corso di pochi anni, rinsci a tramutare in una delle più fertili plaghe del ricco territorio veneto, mostrando che dove non manca l'acqua il capitale possa ricoprire di bionde messi e di alberi fruttiferi tutta una distesa di nude arene. La vittoria lo aveva allietato, ma reso in pari tempo timoroso di rimanere, a mezzo del cammino di sua vita, poco meno che inutile a sè ed agli altri; e allorche come egli stesso mi raccontava, gli caddero sott'occhio i primi libri ammonitori del Franchetti e del Sonnino, una idea gli balenò e sorrise nella mente pensosa : di segala e 90 di frumento.

Procede la scolaresca guidata dall'e- chi di terra dell'altezza di 30 centi- perchè la prova, quasch compinta, non metri e cinque o sei arbusti bassissimi, dee ripetersi da un capo all'altro d'Italia? se le provincie meridionali ed insulari scarseggiano d'acqua, non abbondan forse di sole, che è l'altro coeffice d'una buona agricoltura? ed eccolo, sereno e tranquillo, vagheggiare una seconda più ardimentosa impresa, laggiù, nelle solitudini di Terra d'Otrando, di Basilicata e delle Calabrie; e un bel giorno comparire ignoto in mezzo a noi, a lui ignoti fino allera, visitando dal monte alla marina, non la festosa lussureggiante Campania, pur densa di popolazione come nessuna altra regione della penisola e in cui tanti erroneamente ancora racchiudono tutto il Mezzogiorno, ma le più remote desolate terre. Di quel corne d'Ausonia, che s' imborga

Di Bari, di Gasta e di Catona, Da ove Tronto e Verde in mare agorga.

Più volte egli scese tra noi, con cuore sempre più rattristato, perchè egli, tra pochi, presto seppe intendere il tragico misterioso destino di tanta parte del Regno, di tanta umile nostra gente, che da secoli eroicamente combatte contro un doppio nemico, il suolo e il clima, fino ad oggi poco meno che invinciali. Dopo lunghe indagini e molte faticose incertezze, col più profondo rammarico di tutto sè stesso, gli fu pur forza smettere il bel sogno de' suoi anni maturi; ma non egli era uomo di smettere da ogni lavoro, di perdere ogni più lontana speranza. Fu nostro, della nostra Società, di spontanea e pronta elezione, perchè più d'ogni altro convinto, che nulla sarà di veramente possibile intorno a quell'insieme di grandi e minacciosi problemi, che siamo usi chiamare « la questione meridionale», enella cui soluzione è indubbiamente racchiusa la fortuna d'Italia, fino a che non avremo imparato a conoscere e a domare il più terribile dei nostri flagelli, la malaria.

Fu sempre e tutto nostro; e il giorno in cui occorse che il più energico, fra noi, assumesse la presidenza della nostra Società, così modesta ed onesta, ma per ciò appunto, io credo, cost subdolamente avverata da chi meno noi avremmo immaginato trovarci di fronte, egli non esitò un istante a darle tutta l'autorità del suo nome, tutta la dignità della sua opera, fatta di rara energia e di nobile compostezza. — Vada alla carissima sua memoria il tributo della più devota nostra riconoscenza!

Monti e Riviere

Biglietti ferroviarii ed agenzie di viaggio Tutti sanno di quale immenso vantaggio, per diminuire la ressa agli sportelli della vendita dei biglietti alle stazioni ferroviarie, sieno le Agenzie di viaggio che vendono i biglietti senza alcun aumento. Ora la Direzione delle ferrovie vnol mettere quelle Agenzie nella necessità di rinunciare a tale vendita; ed il periodico Monti a Riviere (Via Pietro Verri. 14 Milano) dimostra nel suo ultimo numero che simile misura riuscirà di grande danno al Governo ed al pubblico.

Nello stesso numero dell' elegante Rivista segnaliamo un articolo sulla conferenza oraria di Como, quattro sonetti di Giovanni Moro sulle città del Trentino ed articoli sul Santuario di San Romedio, sulla proseima gita dei giornalisti francesi in Italia, e numerose notizie sul movimento dei forestieri nel nostro paese. Il numero è abbellito di molte illustrazioni.

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

Settimana dal 11 al 17 luglio (dazio comprezo)

Cerealt

Frumento

Granotureo bianco

al quintale

■ 19.50 = 21.75

da L. 19.75 a 24.50

	» giallo » 21.45 » 22.80
١	Cinquantino
ì	Avens 20.50 > 21
	Segala all'ettolitre : 11.50 > 15,-
1	Sorgoronso >>
1	Legumi
ı	Fagiuoli alpigiani
١	Fagiuoli di pianura 18 > 30
1	Patate > 5 > 10
ı	Rico
١	Riso qualità nostrana > 38 > 45,-
4	Rise qualità giapponese > 36, - > 38,-
ı	Formaggi
ŀ	Formaggi da tavola (qualità
1	diverse) da L 150 n 200
ŀ	Formaggio uso montacio » 190 » 210
ŀ	r tipo comune (nostr.) r 150 r 180
ı	▶ pecorino vecchio ⇒ 300 ⇒ 320
١	• lodigiano • 230.— • 310.—
١	 parmigiano 220.— > 290.—
I	Borri
1	Burro di latteria > 260 270
1	Вигго пошине в 240.— в 250.
4	Carni (all'ingrouso)
1	Carne di bue (p. m.) da L a 188 -
1	> di vacos (p. m.) > > 170
1	⇒ di vitello (p. m.) ⇒ — → 140,—
١	Pellerie al chilogr
١	Capponi da L. 1.40 a 1.70
١	Galline • 1.50 • 1.70
١	Tacchini 1 30 > 1.60
١	Anitre • 1 30 • 1.40
I	Oche vive • 0.90 > 1 —
ı	Uoya al 100 » 7.50 » 8.50
ļ	Salumi al quintale
ſ	Lardo 18) - 190 -
Į	Strutto = 165 - * 175
ŀ	Foraggi
	Fieno dell'alta I qualità > 6.35 > 7.30
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
ŧ	CH 1
	Fa 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	Legna da fueco forte (tagliate) 2.75 285
	A Second Control of the Control of t
	d. id. (in stanga) \triangleright 2.47 \triangleright 2.60
	GRANL - Giorno festivo.
	Giovedi 14 — Ettolitri 351 di granotorgo a
ŀ	79 di segala, 106 di frumento.
1	Sahata 9 - Fit 974 di enameture - 120

Sabato 9. - Ett. 274 di granoturco e 170

CITTADINA CRONACA

UN' INTERVISTA SUI FILIPPINI

La vendita del trapesio per contruire una palestra Le meraviglie della confusione

Sul puovo palazzo delle poste abbiamo intervistato persona bene informata e competente e riferiamo il colloquio. - Crede proprio che il cav. Live-

rani volesse andare nel trapezio comunale di via Dante? - E' molto probabile. Nuovo affatto della città, gli hanno fatto conoscere

alcuni lati soltanto della questione; ed egli si è, come si dice, lasciato prendere. Ma poi, quando ha pariato con l'on. Morpurgo, con l'on. Girardini e con altre persone autorevoli (e forse letto quella prima nota del vostro giornale) si è affrettato a ripigliare, come si dice, la sua libertà.

- E perchè il sindaco s'ostina per Il trapezio?

- Io credo per cagione della spesa e per soddisfare l'antico a noto desi-

derio di qualche assessore. - La spesa dell'edificio sarebbe uguale tanto in Via Dante che ai Fi-

lippini. - Si press'a poco uguale. Ma si tratta dell'area. Quella di via Dante à pronta per la costruzione; non così quella dei Filippini, dove bisognerebbe al reggimento specialmente al tempo demolire la vecchia chiesa ora palestra di ginnastica, che è del demanio e fu data in uso perpetuo al comune e la casa delle guardie di città.

- La spesa non sarebbe poi enorme. - No certo. Quanto alla palestra di ginnastica si potrebbe provvedere con la vendita del terreno del trapezio, che darebbe una somma di oltre 50 mila lire, erogandola alla costruzione d'una vera palestra moderna in fondo alla braida Codroipo verso la roggia. - E le guardie?

 Per le guardie di città si potrebbe trovare un accordo col Governo. Poichè lo Stato per costruire uffici postelegrafici e caserme desidera avere le aree dai comuni (e le ebbe, credo, s Brescia, Modena, Ancona) diamogli l'area migliore possibile e uou desistiamo dal pretendere che si faccia per Udine quello che si è fatto per quelle altre città.

- Ma bisogna finirla coi preconcetti e con le predilezioni, e non badare che all'interesse della collettività. Il quartiere attorno via Dante non potrà essere mai un quartiere commerciale e industriale : sede di villini, di scuole, di ambulanze, di palestre, e speriamo di teatro é il sito meno indicato per eacciarvi l'ufficio centrale postelegra-

- Sono perfettamente d'accorde con lei. Ed è da meravigliarsi davvero come nou siano ancora riusciti a entrare in quest'ordine d'idee gli amministratori del comune.

- Più è da meravigliarsi, scusi la mia franchezza, che il pubblico seguiti a tollerare che si amministri con metodi confusionari e pretenziosi e con risultati così meschini. Per questo nuovo palazzo delle poste hanno consumato più carta e più flato a Udine che in tutte le altre città insieme del Regno e siamo dopo cinque anni allo stesso punto La ringrazio e la riverisco.

L'organo seguita a dice che non intervenne alcun accordamento per il terreno del trapezio fra la Giunta e il cay. Liverani. Ma se l'ha annunciato l'assessore Conti, as fu spiegato dall'ing. Cantoni, se fu riferito dallo stesso ergano della Giunta dandogli così la conferma ufficiale! Se poi, annusando il vento infido, si sono ricreduti non possiamo che prenderne atto e con piacere, come nomini che non hanno da mandare avanti, in simili questioni, nè criteri politici (come balordamente crede taluno della Giunta), no interessi che non siano interamente quelli della collettività. Coloro che ammini strano la città non dovrebbero mai dimenticare che essi devono rigidamente mirare soltanto agli interessi della collettività.

La grande tenaglia

Nostre informazioni dicono che domani arriverà in Friuli l'on, generale Spingardi ministro della guerra. Egli sarà accompagnato dal generale Bonassi, ispettore delle costruzioni del Genio e visiterà le nostre fortificazioni risalendo per la Carnia e ripassando per la Mauria in Cadore.

proposito delle nostre fortificazioni vale la pena far conoscere quanto ne scriveva ieri la Preparazione, in grado d'essere informatissima:

« Pare, diceva la Preparazione, si debba ritenere che l'ordinamento difensivo del medio e basso Friuli comprenda nelle sue linee fondamentali due fronti : la prima rivolta a sud, consistente nel rafforzamento del margine meridionale di quel gruppo collinoso che trovasi fra il Tagliamento e la Pontebbana, margine che può essere indicato dai punti di San Daniele sul Tagliamento e di Tricesimo sulla Pontebbana a nord di Udine; la seconda fronte rivolta ad est, costituita essenzialmente da due ampie teste di ponte sul medio e basso Tagliamento nelle regioni di maggiore e più intensa viabilità - quelle di Codroipo e Latisana — cui corrispondono le due arterie ferroviarie, le sole finora congiungenti alla frontiera dell'Isonzo,

« Vi & dunque la costituzione di una grande fronte a tenaglia di cui il lato rivolto ad est, formato delle due teste di ponte sul Tagliamento, sbarra dirot. tamente l'avanzata dell'invasore non sulla linea di confine ma più indietro e il lato rivolto al sud dovrebbe eser. citare un'azione di fianco contro l'in. vasore, precisamente sul fianco destro di lui. Si capisce come pel fatto stesso di essere rivolta a sud e destinata ad esercitare un'azione di fianco, questa fronte non possa essere costituita che da poche robuste opere aventi per sco. po di servire di appoggio alle truppe mobili ».

'ORRIBILE SUICIDIO DI UN SOLDATO SI GETTA SOTTO IL TRENO

Nella minuta cronaca del numero di ieri abbiamo annunciato la scomparsa d'un soldato della 2 compagnia del 79 fanteria, il volontario ordinario Gottardo Antonio. Egli s'era eclissato ierlaltro sera probabilmente perchè non gli gar. bava di partire con la propria compa. gnia che ieri mattina s'è recata a S. Daniele per le manovre di brigata. Noi credevamo però che si trattasse di una delle solite scappate che avvengono delle manovre.

Invece è accaduta una orribile tragedia. Ieri sera il Gottardo si è gettato sotto il treno di Cividale che parte da Udine alle 17,47 e ne è rimasto travolto stritolato, maciullato.

L'orribile scena

Mentre il treno s'avanzava veloce e sbuffante il Gottardo l'attendeva dietro un cospuglio di acacie fra il casello N. 1 e N. 2. Quando la macchina era giunta a tre quattro metri dal nascondiglio, lo sciagurato sbucò fuori d'un salto e si slanciò in mezzo al binario contro la macchina contro la quale cozzò con la

Il macchinista Chiarandini Antonio, non vide che un ombra confusa ed arre. stò violentemente il treno, ma già tutto il convoglio aveva fatto strazio di quel giovine corpo.

Il personale e molti viaggiatori di. scesero e restarono allibiti esterefatti al macabro spettacolo.

Il maresciallo dei carabinieri di Udine. che aveva ricercato nella mattinata il fuggitivo, lo riconobbe subito sebbene fosse tutto sfigurato. Il corpo del Got. tardo era ridotto ad un amasso sanguinante di carne Le cervella erano sparse lungo il binario; un pezzo di piede con la scarpa giaceva sul ciglio della stra. da. La calotta crasica era vuota; dalla bocca contorta usciva la lingua coperta di materia cerebrale. Tutti gli arti erano contorti e le ossa spezzate.

Quei miseri avanzi vennero collocati su un lato della strada e ricoperti con foglie. Il treno intanto riprese la corsa per Cividate. Due ferrovieri rimasero di piantone sul posto.

Più tardi giunsero i carabinieri, il dott. Marpillero, il vice-pretore Bertucelli, il quale ordinò il trasporto della salma all'ospedale militaro.

La croce del votato alla morte In un campo attiguo al posto dove il suicida attese il passaggio del treno si vedeva una specie di croce fatta con un verde gampo di granotarco. Sotto all'improvvisata croce era tracciato sulla terra un M ed un P che venne interpretato dai più per morte perpetua. Questo macabro monumento testifica la ferma decisione del Gottardo di finirla con la vita.

La figura del suicida

Gottardo Antonio era un bel giovanotto ventenne snello e robusto. Aveva un carattere molto strano in certi momenti, ma generalmente era buono ed allegro. Non amava però il troppo lavoro, al quale preferiva ben spesso i divertimenti ed il vino.

Per queste ragioni suo padre non si mostrò disposto a pagargli il volontariato d' un anno come aveva fatto per il figlio maggiore e non gli dava che il denaro necessarie per le minute spese della vita militare. Perciò l'Antonio era molto adirato

contro il padre e in continua disarmonia con tutta la famiglia. La scorsa domenica fuggi da San Daniele e si recò a casa per chiedere denari e per far valere le proprie ragioni o pretesti. Essendo già scorsi tre giorni d'assenza l'autorità militare fu cost buona di mandare due suttufficiali a prendere il Gottardo a Laipacco affinché, oltrepassato il prescritto periodo di tempo, non venisse dichiarato disertore. Naturalmente venue chiuso in prigione in attesa d'una .punizione, ma il colonello telegrafò mercoledi sera da S. Daniele ordinando di farlo partire per le manovre, sperando che l'indisciplinato cambiasse condotta. Invece egli aprofittò dell'uscita dalla prigione per fuggire a casa, dove ricominciò le dispute con la famiglia e le richieste di denaro. " Voglio finirla, voglio suicidarmi "

Cosi egli si espresse ad un certo momento coi suoi famigliari. Poi ieri mattina scomparve e girò per la campagua maturando il lugubre disegno di gettarsi sotto il treno.

Quali però siano le vere cause de

suicidio nensuno lo

Potrebbe darai chda improvvisa paz egli era evidenteme

di persecuzione. Un camule dunqu le quali va messo delle sue scappate, fatale passo.

Povero giovane! tragicamente, ment più belle speranze

Un incendio faori

Verso le 2 1/2 d luppo il fuoco nel Cantoni situato pr Lazzaro. L'allarme salvataggio venne che al comando di vano di la per rec Daniele. Accorsero nieri ed i pompier

sero l'incendio. Un senza tetto cl invaso dalle flam salvarsi. Egli dor mente che non si do il fuoco stava p vestiti restarono p ed un pietoso gli pantaloni. Sul pos 'assessore Tonini I danni complet

del fleno bruciato a Tutto è assicura cendio deve attri zione del foraggio Al telefono. quarto, si poteva t

sta davanti la reside

veditore di medicia l seguente dialogo al telefono: _ Drin | Drin ! - Sior paron x quel sior co la car

- Si, quel sior forse saria vegauc consegnarghe una sissignor... ma tra la consegna a mi... - Bra! bra! br

— О свріо, по в tato... (con forza). s ghe dago tuto d

- Si, sior paro Si, l'assier d

— Si, presisame mazion de la inele Bl ode una forti ritorna il silenzio, nettiere seguita a della Forza del Des

quel di n. L'escursion Toscama. Abbia blicazione verame la notizie a le oss sia per le cillus L'Escursione deg in Toscana (9, 1 autore l'egregio bini, che fu grat consigliata dal pr felicemente, sopr

nostri agricoltori Un ottimo pr odierno decreto p motivo d'ordine p cenza al condutto ia via Villalta N. Consiglio Pa

del giorno della agosto p. v. reca numerose propost nistrati vo. Nuovo perit tuto tecnico Ger Torino, ha ottenui

agrimensore l'eg Conti, figlio al sig. ^{stagion}atura sete studioso e intellig vivissime. Condoglianz sime presentiam

amico ed ex col ispettore provincia tua egregia signo: piti — la seconda da una gravissima notte è spirata un aveva appena due Denari falsi gnatu da un vigil negoziante Tre

il quale s'era presen Ellero con un bigl venue conosciuto passò all'ufficio di Cibert Giacomo da tentava di mettere pezzo da L. 3 fals Per lire 140 Passerini Giuseppe Lazzaro 21, fece

Carlo d'anni 32, ar quandolo d'averg cuoio del valore d Teatro Socia permanente. Pe annunciato uno str

ma di primo ordin I. . Valicatori al interessanti assunzi 2. « L'abisso », g drammatico della I 3. «Domani è gi getto comicissimo f suicidio nessuno lo può dire con certerzza.

Potrebbe darsi che egli sia stato colto da improvvisa pazzia. In ogni modo egli era evidentemente affetto da mania di persecuzione.

Cuba

ato

teste

tret.

поц

ietro

0301.

Pin.

03)88

tesso

a ad

uosta

che

.00B

ro di

paraa

tardo

laltro

gar-

mpa.

a S.

Noi

una

gono

empo

tra-

get.

parte

nasto

eloce

hetro

N. 1

iuata

iglio,

ulto e

ro la

on ig

tonio,

arre.

tutto

dnej

ri di-

efatti

Udi-

tinata

bbene

Got.

ngui-

parse

e con

stra.

dalla

oper-

ı arti

locati

i con

corsa

asero

ıri, il

3ertu-

della

dove

treno

fatta

tareo.

trac-

venne

erpe-

testi-

rdo di

₹iova-

RVSVA

ti mo-

no ed

po la-

esso i

non

avova

n gli

per le

dirato

armo-

Betons

8 8 21

e per

etesti.

senza

na di

lere il

repas-

o, noa

tural-

in at-

onello

aniel**e**

e ma-

linato

apro-

r fug-

ispute

anaro.

armi 🕫

0 m0-

i mat-

bagna

li get~

se da^l

Un cumulo dunque di circostanze, fra le quali va messo anche il rimorso delle sue scappate, l'hanno spiuto al fatale passo.

Povero giovane! toglierai la vita così tragicamente, mentre gli arridevano le più belle speranze!

Un incendio fuori porta S. Lazzaro

Verso le 2 112 di questa notte si aviluppò il fuoco nel flenile dei fratelli Cantoni situato presso la porta San Lazzaro. L'allarme e la prima opera di salvataggio venne data dai richiamati che al comando di un tenente, passavano di là per recarsi al campo di S. Daniele. Accorsero più tardi i carabinieri ed i pompieri che in breve spensero l'incendio.

Un senza tetto che dormiva sul fienile invaso dalle flamme riusci a stento a salvarsi. Egli dormiva così profonda. mente che non si svegliò se non quando il fuoco stava per avvolgerlo. I suoi vestiti restarono preda delle flamme ed un pietoso gli regalò un paio di pantaloni. Sul posto accorsero anche 'assessore Tonini ed il sig. Cantoni.

danni complessivi del fabbricato e del fieno bruciato ammontano a L. 3000. Tutto è assicurato. La causa dell'incendio deve attribuirsi alla fermentazione del foraggio.

Al telefono. Mariedi, alle il e un quarto, si poteva udire dalla piazza che sta davanti la residenza d'un egregio provveditore di medicinali e di disinfettanti il seguente dialogo, ossia mezzo dialogo, telefono:

- Drin ! Drin | Drin !

- Sior paron zelo lu?.... Ben, xe rivà quel sior co la carta...

- Si, quel sior che el me diseva che forse saria vegauo... El dise che el ga da consegnarghe una carta proprio a la.... sissignor... ma trattandose dell'ora el me la consegna a mi... Go da torla sior paron, - Bra! bru! bra!

- O capio, no se capisce, el solito contato... (con forza). Se el crede la togo mi ghe dago tuto dopo colazion...

- Si, sior paron l'uscier...

- Si, l'uscier del Tribanal...

- Si, precisamente, la carta dell'intimazion de la inelezion... Bi ode una fortissima scampanellata s

ritorna il silenzio. Il merlo del vicino panettiere seguita a ripetere il ritornello della Forsa del Destino:.... u Quando verrà quel di n.

L'escursione dei friulani in Toscana. Abbiamo ricevuto una pubblicazione veramente pregevole sia per notizie e le osservazioni che contiene sia per le villustrazioni. Si intitola: L'Escursione degliagricoltori friulani in Toscana (9, 15 aprile 1910). Ne & autore l'egregio dottor Domenico Rubini, che fu gran parte di quella gita consigliata dal prof. Alpe e compiuta felicemente, sopratutto utilmente dai nostri agricoltori. Ne riparleremo.

Un ottimo provvedimento. Con odierno decreto prefettizio a stata per motivo d'ordine pubblico sospesa la licenza al conduttore dell'esercizio sito in via Villalta N. 100.

Consiglio Provinciale. L'ordine del giorno della seduta pubblica del 8 agosto p. v. reca tutta le nomine e numerose proposte di ordine di amministrativo.

Nuovo perito. Presso il R. Istituto tecnico Germano Sommeiller di Torino, ha ottenuto licenza quale perito agrimensore l'egregio giovane Mario Conti, figlio al sig. Luigi, direttore della stagionatura sete di Udine. Al giovane studioso e intelligente congratulazioni vivissime.

Condoglianze seutite e vivissime presentiamo al nostro carissimo amico ed ex collega, Guido Picotti, ispettore provinciale del Lavoro, e alla ma egregia signora, che vennero colpiti — la seconda volta in un anno da una gravissima sciagura. La scorsa notte è spirata una loro bambina che aveva appena due mesi di vita!

Denari falsi. Ieri venne accompagnatu da un vigile all'ufficio di P. S. studio clinico (che verrà inviato gratis il negoziante Trento G. B. da Feltre a chi lo domanda) nel quale mette in luce le proprietà ipotensive dell'Antagra, gnatu da un vigile all'ufficio di P. S. Ellero con un biglietto di L. 50 che venne conosciuto per falso. Pure ieri passò all'ufficio di P. S. il contadino Cibert Giacomo da Remanzacco il quale tentava di mettere in circolazione un pezzo da L. 3 falso.

Per lire 140. Ieri il calzolaio Passerini Giuseppe abitante in via S. Lazzaro 21, fece arrestare Degano Carlo d'anni 32, anch'egli calzolaio, accusandolo d'avergli rubato un mezzo cuoio del valore di L. 1.40.

Teatro Sociale. Novo Cine permanente. Per questa sera viene annunciato uno straordinario programma di primo ordine:

1. « Valicatori alpini », pittoresche e interessanti assunzioni alpine.

2. L'abisso », grandioso capolavoro drammatico della Itala Film di Torino. 3. « Domani è giorno di paga », sog. getto comicissimo finale.

Treue speciale per N. Danicle. Domenica prossima in occasique delle feste che avranno luogo a S. Daniele per il 40° anniversario della fondazione della Società generale operaia di M. S. saranno attivati i seguenti treui speciali : Partenza da Udine ore 14, e 15 30; arrivo a S. Daniele ore 15.33 e 17.2

Partenza da S. Dauiele ore 21.20 e 23.40, arrivo a Udine ore 2252 a 0.44 del successive lunedi 25 corr.

Tutti i biglietti andata-ritorno per S. Daniele distribuiti dall'ultimo treno del sabato all'ultimo di domenica, avranno validità pel ritorno fino all'ultimo treno del successivo lunedi 25 and.

Tiro a megno. Questa sera nella sala di scherma in via della Posta seguirà l'assemblea generale dei roci.

Hollettino meteorologico Giorno 22 luglio ore 8 Termometro 22.3 Min'ma aperto notte +16.1 Barometro 754 State atmosferico vario Vento N. Pressione crescente eri vario Temperatura massima: - 269 Minima +14.1 Media - 21.22 Acqua: enduta. -

All'Adriatica. Il giardino dell'A driatica fuori porta Cussignacco ogni sera è affoliatissimo, il simpatico ritrovo splendidamente illuminato presenta un belissimo colpo d'occhio e gli avventori godono il fresco bevendo della buona birra durante lo svolgersi | bene sociale. Molti deplorano che si spendei concerti.

Albergo Nazionale. Questa sera grande concerto delle Dame Viennesi. Esamofele rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Importantississimo per le signore

La ditta Ida Pasquotti Fabris, desideraudo fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana, (che s' inaugurera fra breve), di merce freschissima,

liquiderà tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi.

Questa settimana verrà liquidata la l partita

Cappelli

CORRIERE COMMERCIALE

Società Marmifera Udinese. Con atto 8 luglio 1910 rogito Zanolli n. 10241 il sig. Zugolo Francesco fu Luigi e Picc ni Silvio fu Antonio hanno costituite una Società in nome collettivo con sede in Udine, setto la ragione sociale: « Società Marmifera Udinese » avente per oggetto la lavorazione di marmi per mobilio. Capitale versato lire 10,000 in parte eguale, durante anni dieci.

Notere lle del Medico

Ancora dell'Arteriosclerosi L'arterioselerosi è un appannaggio sicuro del vecchi.

Ma può riscontrarsi anche nell'età adulta, e qualche volta - sebbene raramente - nell'età giovanile.

Quali sono le cause più comuni, oltre la vecchiaia, che producono l'arteriosolorosi? Gli scienziati dividono queste cauge in diatesiche, tossiche ed infettive.

Fra le diatesiche abbiamo l'artritismo, l'erpetismo, la gotta, il diabete e - secondo l'HUCHARD - l'eredità.

Fra le tossiche, l'alcolismo, il saturnismo (avvelenamento da piembo), il tabagismo (avvelenamento da tabacco), gli stravizi nel mangiare, il troppo affaticamento corporeo o intellettuale.

Fra le infettive, la ordinarie infezioni acute (tifo, vaiuolo, scarlattina, difterite, inflaenza) o alcune malattie infettive eroniche, come la malaria e la sifilide.

Anche l'aso di acque molto ricche di calce sembra influisca molto a produrre l'arteriosclerosi.

Nella gotta, nell'ossaluria, nell'alcoolismo ed in altri avvelenamenti per sostanze che o vengono dai di fuori o si forma. no nell'organismo, abbiamo che l'acido urico ed ossalico, o il piombo, o l'alcool, circolano nel sangue, irritano le pareti dei vasi sanguigni determinando in esse le lesioni proprie de l'arteriosclerosi.

Ben si comprende quindi quanto l'An. tagra (della ditta Bisisri di Milano) che ha tanta potenza per fare eliminare dall'organismo l'eccesso di acido urico e per limitarne la produzione, debba riescire efficace nell'arteriosclerosi, dipendente da diatesi urica a gottosa. In questa malattia l'Antagra agisce combattendo la causa prima dell'arteriosolerosi e l'altra non meno importante ususu che la favorisce, cioè la ipertensione arteriosa.

L'ecc.mo prof. CONDULMER, insieme ai valenti colleghi dett. Bordon e LAPLAN. CHE, ha fatto in proposito un'importante Questa cost viene ad avers un'indicazione terapeutica non solo dall'arteriosclerogi da diatesi urica o gottosa bensi ancora nell'arteriosclerosi dipendente da altre onuse nouché in quella senile, nelle quali agisce abbassando la pressione arteriosa, ritardando, cioè, la fatale evoluzione della malattia stessa.

ULTIME NOTIZIE

LA SITUAZIONE IN ROMAGNA Imola bloccata da 3000 soldati Lo sforzo dei proprietari - Quando finirà?

Roma, 21. — Mentre a Ravenna la situazione pare migliorata, si è all' improvviso fatta gravissima ad Imola, ove i socialisti hanno deliberato lo sciepero generale, per avere con sè la maggior parte degli affigliati, onde impedire alle trebbiatrici dei repubblicani di uscire.

A Imola e dintorni sono stati mandati

circa tremila soldati -- e si ritiene che non nasceranno consitti gravi, anche perchè i socialisti accolgono oggi i soldati coa le grida di « Viva l'esercito! Ma non è escluso che domani li accolgano con le sassate.

Tutto la sforza dei coloni, dei braccianti non socialisti e dei proprietari è di compiere la trebbiatura, guardati dalla truppa che protegge la libertà del lavoro. E si ritione che vi riusciranno. Quanto all'accordo fra le parti percato dal Presidente del Consiglio e alla conseguente pacificazione non è per ura da parlarne. La Romagna è tutta impastata ancora di spiriti settari, i quali sono alimentati oggi dalla propaganda socialista come non furono mai. E nessuno opponendovisi, la guerra continuerà fino all'esaurimento delle due parti.

Questa custodia militare dell'ordine nella Romagna è imposta certamente da uno dei primi doveri dello Stato civile. E nessuno nelle altre parti d'Italia si sogna di protestare. Anche perché in una popolazione di temperamento vivace o proclive a dure mano alle armi, le lotte politiche presentano pericoli più gravi, Ma se nessuno protesta, molti s'addolo. rano di vedere una nobile provincia git tata nelle distrette della guerra civile da uomini, a cui preme solo di guadagnare e stare bene, vada pure in rovina ogni dano i milioni (questo movimento di Romagna ne costerà circa dieci) per far la guardia a poveri contadini sobillati impunemente dai mestieranti della solleva-

Dott. I. Furlani, Direttore "ovenni Winighini, cereute respensabile

Ringraziamento

La famiglia Ceconi commossa per l'affettuosa dimostrazione data al aug caro Estinto

Commendatore

Conte GIACOMO CECONI

porge a tutti indistintamente l'espressione più viva della sua riconoscenza. E'oltremodo grata all'Egregio Dottor Corradino Angelini che prestò sino all'ultimo momento le cure più intelli-

genti e amorose. Chiede venia a chiunque non avesse ricevuto un ringraziamento speciale. Pielungo, 22 luglio 1910

per le malattie di

AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF

Orecchio

del say. dott. Zappazeli specialista

Ingererata ura durete della 2. Profettaret Udine, VIA; AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camere grainite per malari poreri Telafone 517

(Vedere avviso in IV pagina)

LA

è la migliore e la più conveniente

Officine De Luca, Udine - Telef. 22

I veri dentifriel Botot, di fama mendiale (Acqua-Polvers a Pasta) si vendone presse la Ditta A. Asusonis C:, di Milano a Roma

montata dal corridore Fernglio Angelo vince il Campionato Veneto di resistenza sul percorso Padova - Montagnana - Padova km. 100. - La più importante riunione dell'annata.

Gli altri corridori montanti macchine a PEUGEOT » arrivano tutti nel gruppo di testa.

Questa nuova vittoria su 88 concorrenti, fra i quali i più forti campioni del Veneto conferma ancora una volta l'assoluta superiorità della «PEUGEOT» su tutte le altre marche.

Rappresentante per Udine e Provincia:

Signor AUGUSTO VERZA Via Mercatovecchio - UDINE

Il Dott. Prof. U. Dall'Acqua

Chirurgo Primario dell' Ospitale Civile di Udine

dà consultazioni

tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 in Ospitale e dalle 14 alle 15 in casa pro-

pria (via Missionari, 2). Le visite all'Ospedale sono gra-

tuite per i poveri.

lattifughe Tosi

"Posso rispondere assai favorevolmente alla domenda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio cav. dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamentenesla stessa persona a mi hanno corispoto bene n.

Dott. A. GIOJA Docente univers, di Ostetricia e Ginecologia

Per inserzioni, cenui mortuari in queste giornale Patria del Priuli e Crociato rivelgersi alla ditta A. Mansoni e C. Udine. via fella Pesta n. 7.

CASA di SALUTRI

del dottor

ANTONIO CAVARZERANI

Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

UDINE - Via Profettura, 10 - UDINE - Telefono N. 809 -

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute

Utilissima nelle malattie [della pelle e come depurativa del sangue Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10 Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo, 11

ROMA - stessa casa - GENOVA.

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI Sello Giovanni di D.co

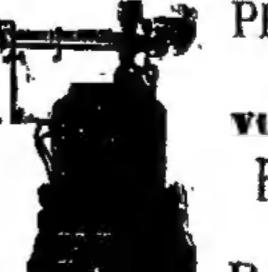
Stabilimento Elettro - Meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) Telef. 2-79

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamen'i completi per Alberghi, Istituti, Negozi, ecc. N. B. - Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno



PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE Officina Meccanica a motore elettrico

PESA VAGONI 30 TONNELLATE PESE A PONTE PER CARRI

Bascules da 3, 5 e 10 quintali Bilancie a pendolo - Stadere - Pesi - Misure

Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchin mosse elettricamente.



Nevralgia Emicranie Insonnia

GUARIGIONE CERTA CON LR

Polveri KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio

GINEVRA La scatola 10 polocri L. 1.50 - Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo. N. 11 - Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacio.

Esigere espressamente

le polveri KEFOL

di VITTORE HUGO

- Chi è, mia bella ougina, questo grosso gendarme che soffia a piene

- E' Tritone. Nelle brevi risposte della fanciulla era sempre un'intonazione un pò secca. il giovanotto comprese che era indispensabile di dirle qualcosa nell'orecchio una galanteria un complimento. Si phino quindi ma non pote trovare che questo nella sua imaginazione: - Perchè vostra nonna porta quella camicetta come ai tempi di Carlo VIII Ditele che è passata di moda e che non è elegante, ve lo giuro.

Flour de Lyz levò i suoi begli occhi pieni di rimprovero : - E' tutto questo ciò che mi giurate i risposa a voce bassa,

Frattanto la brava signora Aloisia, rapita nel vederli chini l'uno verso l'altro, diese forte: - Sempre quadri d'amore

Il capitano, sempre più imbarazzato, ritorno al ricamo, e disse: - E proprio In gran bel lavoro !

A questo proposito, Colomba de Guillafontaine, un altra bella bionda; azzardo: - Avete visto, mia cara Fleur de Lys, il ricamo in casa di Roche-Guyon? In quel momento, Berangere de Champchevue, svelta e piccola fanciulla, già affacciata al balcone, batte

le mani e grido. - Oh! guardate mia bella Fleur de Lys, la graziosa danzatrice che danza col tamburello"!

- Qualche egiziana di Boemia, disse Fleur de Lys, con noncuranza.

- Vediamo! Vediamol gridarono le sue compagno, che corsero al balcone.

Fleur de Lys, memore della freddezza del suo fidanzato, le seguiva lentamente, mentre che questo, sollevato dall'incidente che tagliava netta una conversazione incresciosa, ritornava in fondo al salone.

Egli rimase per parecehio tempo pensando e non pensando, appoggiato in silenzio alle scolture del caminetto, quando Fleur de Lys, ritornata presso di lui, gl'indirizzò la parola.

- Bel ougino, non mi avete parlato una volta, d'una piccola zingara, da voi salvata contro una dozzina di ladri ? - Mi sembra di si mia bella cu-

- Ebbone, mi sembra sia questa che

danza Venite a vedera se le riconoscete,

mio bel cugino Febo. Egli comprese che in quell'invito, v'era un principio di riconciliazione.

Si avvicino quindi al balcone. - Guardate, gli disse Fleur de Lys, posandogli teneramente una mano sul braccio, è questa la vostra zingarella? Febo guardò e disse:

- Si, la riconesco dalla capra. - Oh! che bella capretta! disse Amelotte giungendo le mani. - Le sue corna son d'oro vero?

domando Berangere. Senza muoversi dalla poltrona, madama Aloisia, prese la parola : - Non è forse una di quelle zingare che en-

trarono l'anno scorso da porta Gibard? - Signora madre, disse dolcemente Flour de Lys, quella porta si chiama oggi porta d'Inferno. Madamigella Gondelaurier sapeva sino a qual punto seccava al capitano sentii parlare sua madre di cose antiche. E infatti, gli aveva già cominciato a borbottare tra

i denti: - Porta Gibard! E' per far passare il re Carlo VI! - Oh! gridò Berangere, chi è quei-

l'uomo nero là in alto l Tutte le ragazze alzarono gli occhi. Effettivamente, un nomo era affacciato dalla balaustra culminante dalla torre

(Continua)

ORARIO

PARTENZA DA UDINE per Pontobbas Lusso 5.8 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10 16 O. 15.44 - D. 17.45 - O. 18.10 O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10

per Tolmesse. Villa Santinat, 6 (fastive), 7 58 — 18 15 —
15.44 — 17.15 (fastive) — 18.10. Dalla Stazione per
la Carola a Villa Santina intti i treni sono minti
per Cormona: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mos. 15 42

D. 17.25 — O. 10.55.

per Vonesia: O. 4 — M. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 —
A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lueno 20.32

per S. Giorgio-Portogrupro-Venezia: D. 7 — Min. 8 —
Mis. 13.11 — Min. 16.10 — Min. 10.27

per Cividale: M. 5.20 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.32

M. 17.47 — M. 21.50.

per S. Giorgio-Tricoto: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE ARRIVI A UDINE

ARRIVI A UDINIC

da Pontobba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 —

D. 19.45 — Lusao 20.27 — O. 22.8

da Villa Santina-Tolmetro: 7.41 — 11 (festivo) — 12.44

— 17.0 19.45 — 22.8 (festivo) Da Villa Santina alla

Stantono per la Cernia tutti 1 treni sono misti.

da Cormone: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20

O. 19.42 — O. 22.58.

da Venesia: A. 3.20 — Lusao 4.56 — D. 7.43 — O. 10.6

A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50

da Venesia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 — M. 18.10

M. 17.35 — M. 21.46

da Cividalo: A. 0.50 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 18.50

da Cividale: A. 0.50 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 15.57 M. 19.20 — M. 22.58 da Tricate-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.45 TRAM UDINE - S. DANIELE

tac

vic

Partenge da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 6.26
9.6 — 11.40 — 15.20 — 18.34.

Arrivi da S. DANIELE (P. Gemona): M. 7.32 — 10.3 —
12.36 — 15.17 — 19.30. Da maggio a tutto ottobre nel soll giorni festivi riconosciuti dallo Stato asranno attivati i due treni segnati in partenga da Udine P. G. ore 21.86, da 8. Da. piele ore 21 arrive a Udine P. G. ore 22 32.

La base di Fostoro-Ferro-Calce II UAU UIII VLITATILLE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Regracteria - Giorganemia - Diabete - Debelezza di spina dorsale - Rionne GUARISCE: forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Bmicronia - Malattie di Stomace adelela - Debelezza di visto. B energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malattie acute e croniche.

I Both conta L. 3. Per posta L. 3.88-4 bott per posta L. 12-Bott monetre per posta L. 13-pagamente anticipate di pette all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Parmacia inglese del Cervo-Napeli-Corso Umberto I,119, palaszoproprio Importante opuscolo sull'isphirogene-Antilepsi-Hilperolepias-ipudins si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratte dell'autore, à applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e la faisificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILLANO 1906 col - RIMO PREMIO - DIPLOMA D'UNORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Evitrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o prelesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non no mai avato) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, n seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

order of many and ignor or organ . to go it LAMPADE AD ARCO

ACCUMULATORI Telefoni - Suonerie IMPIANTI | LUCE FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

=Telefono 2-74=

SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

Oh

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MUSCIORE DEL MONDO Lucida e/conserva la biancheria

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.º Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s' inflamma.

人及東京政策等於其其文义

senza far conoscere pubblico il proprio nome 3

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di 🎘 rappresentanti, di personule ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi del- 🎮 l'annunzio, ricorra alla 🎮

A. MANZONI e C.

Ufficie di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

人知识还然对某人又以对对

Dimedio unico ed efficace La contro il dolore dei

è senza dubbio l'

di facile applicazione

Ogni fiasone contiene : gr. 2.500 Etera Seli . 2,500 Clorof.

0.25 Tint. Op. 0,025 Tint. As. Il costo di ogni flacone di questo eccilente rimedio à di life

aggiungere cent. 30 se per posta, E' in vendita presso

i chimiel farmacisti WANZONI & MILANO, Via S. Paolo 11-ROMA: Vis di Pietra 91

munito di numerosi Attestati Mediel comprovanti la . aua idoneità. UDINE - Via Savorgnana,16 Si reca anche a demicilio

Ampeloterapia en la uso delve succo d'uva concentrato

L'ava il migliore ed il più utile del frutti. ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprieta iglenico-medicamontose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorità dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi-benefici. L'uva per il ano contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ric-

coque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERIe PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico. Viene raccomandato di rifiutare le buccie ed i semi. perche assolutamente indigesti e dannosi ai viscert addominali-più deboli, i quali sono i più bisognosi

ahezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori

della cura d'uya. Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà,

pure per poco tempo. A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infattl è il mosto dell'uva che contiene tutti gli ele-

menti sunnominati. Il nestro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PIC-COLO VOLUME per evaporazione della sola parte

le caratteristiche e le virtu della materia prima da Essa-costituisce un importante alimento riparatore | cui deriva. Cosi è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con sequa, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perche riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. La SUA NA-TURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, colori, ne altre materie sempre nocive.

Non sclamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche al BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone futte gravate di malanni, che tormen ano l'umanità olierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'ava ed usato con vantaggio grande : neil'anemia, clorosi, artritismo, gotta, chesità, esaurimento organico per diverse cause, nevrastenia; nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale, ecc.

> Completa in mode veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta lattea.

acquesa che si presenta come un sciroppo, con tutte

CHIMICA: FARMACISTI MILANO, Via San Paolo, 11 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

66 STAFOLINA Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa

al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

al base di

FERRO-CHINA RABARBARO PREMIATIO:

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perche la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi à il sovrano di tutti potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

E. G. F. Bareggi Padova Deposite in Udine presso i tarmacisti; COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS O.

A UASA A. Mansont o U., chim.-farm., Milano, Roma, tienova, vende A HARA A. tentra la specialità medicinali ed articoli di chirergia. Li tutto le specialità medicinali ed articoli di chirorgia.

Udina, 1910 ---Tipografia G. B. Dorotti